Refettorio (ex) del convento di S. Maria delle Grazie

Milano (MI)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00084/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00084/

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 84

Codice scheda: LMD80-00084

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 2

Codice IDK della scheda di livello superiore: LMD80-00022

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: refettorio

Qualificazione: conventuale

Denominazione: Refettorio (ex) del convento di S. Maria delle Grazie

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Cenacolo vinciano

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Piazza Santa Maria delle Grazie

Diocesi: Milano

ZONA URBANA

Numero: 1

Denominazione: Centro storico

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche
Informazioni su prenotazioni e costi d'ingresso al Cenacolo Vinciano disponibili sul sito internet: www.cenacolovinciano.org

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: progettazione

Autore/Nome scelto: Solari, Guiniforte

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1429-1481

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: decorazione

Autore/Nome scelto: Leonardo da Vinci

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1452-1519

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: decorazione

Autore/Nome scelto: Montorfano, Giovanni Donato

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1440-1510

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1463/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1498/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 13]

Riferimento: intorno

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia
Intorno alla metà del XV secolo i monaci domenicani della Congregazione di S. Apollinare di Pavia decisero di insediarsi a Milano: dopo molte ricerche il terreno adatto alla costruzione venne identificato nei dintorni di Porta Vercellina, tra le proprietà del capitano ducale Gaspare Vimercati che si dimostrò subito ben disposto a cedere tale area nel 1461. Su tale terreno esisteva già una cappella con un'immagine votiva della Vergine Maria, molto venerata dai fedeli.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1450/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1461/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia
Il progetto del complesso monasteriale, affidato a Guiniforte Solari, prevedeva la costruzione di una chiesa con annessa sagrestia, intorno alla già esistente cappella della Madonna. Il convento, attorno ad un primo chiostro (il "Chiostro dei Morti"), doveva raggruppare la sala del Capitolo, il Refettorio corredato di lavamano e il dormitorio con le celle dei frati. Attorno agli altri due chiostri (il "Chiostro grande" e il "Chiostro dell'Infermeria") avrebbero poi trovato posto la biblioteca, il guardaroba, la foresteria e vari servizi (cucina, dispensa, spezieria-farmacia, ecc.), oltre al dormitorio dei conversi e dei novizi, ad un'infermeria e a diversi magazzini.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1461/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1463/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia
Il 10 settembre 1463 venne posata la prima pietra della costruzione del complesso: è verosimile che i lavori iniziarono dall'ala contigua alla vecchia Cappella della Madonna, e più precisamente con la sala del Capitolo. Il refettorio, collocato sul lato ovest del Chiostro dei Morti, fu completato nel 1488: si trattava di una vasta aula, dalle proporzioni planimetriche allungate, la cui altezza era pressochè uguale alla sua lunghezza. A quell'epoca infatti la sala era più alta dell'attuale e su entrambe le pareti lunghe si aprivano una serie di finestre da cui entrava la luce. Si ritiene che l'originaria porta di accesso alla stanza, che metteva in comunicazione il refettorio con l'ambiente retrostante alla parete vinciana, fosse collocata nell'angolo sinistro.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1463/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1488/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [5 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia
L'interessamento della famiglia Sforza alla costruzione del complesso è documentato fin dall'inizio dei lavori, tuttavia fu con Ludovico il Moro che le Grazie divennero il centro dell'attenzione della corte. Nel 1490 il duca commissionò a Leonardo da Vinci e a Donato Montorfano di dipingere le pareti minori del Refettorio, rispettivamente con "L'ultima Cena" (1498) e la "Crocifissione" (1495). All'epoca l'interno del refettorio era già decorato all'altezza delle basi delle lunette da un fregio costituito da una trabeazione ornata con motivi ad intreccio in cui si inserivano busti di santi e sante domenicani e al quale erano appesi festoni con nastri e iscrizioni. Tale decorazione, attribuita a Bernardino de' Rossi, venne bruscamente interrotta dalle nuove decorazioni sulle pareti corte.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1491/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1498/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [6 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia
Dopo la caduta di Ludovico il Moro, sotto la dominazione dei francesi, vennero comunque portate a termine le opere più necessarie di costruzione all'interno del complesso, sebbene ormai estranee al programma sforzesco. Il refettorio fu requisito e tramutato in una stalla, inoltre intorno al 1499 fu aperta una porta sul muro di fondo. Ancora, alla fine del secolo vennero costruiti nuovi corpi di fabbrica attorno ad un nuovo cortile collocato tra il refettorio e il Chiostro dell'Infermeria, poi demolito per volontà di Maria Teresa d'Austria nel 1787. Qualche anno dopo vennero soprelevati con passaggi coperti i porticati del Chiostro dei Morti adiacenti al refettorio e alla chiesa, prevalentemente per esigenze pratiche.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 13]

Secolo: sec. XV

Data: 1499/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 13]

Secolo: sec. XVI

Data: 1570/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [7 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia
Al 1625 risale l'apertura della porta al centro della parete del Cenacolo e probabilmente una prima campagna di restauri non documentati su di esso, dovuti alla necessità di rimuovere la polvere fissata da acqua di condensa sulla superficie. Intorno alla metà del Seicento il pavimento del refettorio venne soprelevato, portandolo al livello attuale: a seguito di questo innalzamento nel 1652 la porta sulla parete del Cenacolo venne ulteriormente allargata distruggendo la zona del dipinto con le gambe di Cristo e causando dissesti alla struttura muraria.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1625/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 13]

Secolo: sec. XVII

Data: 1652/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [8 / 13]

Riferimento: Cenacolo

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Nel 1725 il restauratore Michelangelo Bellotti operò sulla superficie dell'affresco apportando gravi danni alla pellicola pittorica, già fragile e indebolita dall'umidità: egli compì infatti un lavaggio a soda caustica e potassa, verniciando poi il dipinto per attenuare l'opacizzazione della superficie data dall'azione corrosiva dei solventi utilizzati. Le parti mancanti furono attenuate stendendo una tinta pesante che coprì ogni lacune e furono ripassati i contorni di alcune figure. Mezzo secolo più tardi il restauratore Giuseppe Mazza proseguì tale lavoro, mantenendo il precedente intervento e ridipingendo quel che era rimasto intoccato con colori a corpi, poi particolarmente alteratisi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1725/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1775/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [9 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia
Alla fine del Settecento, con la demolizione del Palazzo dell'Inquisizione e la dismissione del relativo archivio (1788) iniziarono le manomissioni al complesso conventuale. Nel 1793 parte dell'edificio venne ceduta come magazzino militare e nel 1796-97 l'intero monastero venne depredato e saccheggiato dalle truppe dei francesi. Con le soppressioni napoleoniche degli ordini monastici (1799) i monaci abbandonarono il convento, che venne adibito a caserma.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1787/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1799/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [10 / 13]

Riferimento: Cenacolo

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Nel 1821 il restauratore Stefano Barezzi venne incaricato la possibilità di effettuare uno strappo dell'affresco vinciano effettuando dei prelievi di campionamento sulla mano destra del Cristo e su una parte della tovaglia. Tali lacune furono poi colmate con della cera e coperte con uno strato di colore a tempera. Barezzi procedette anche con la rimozione di precedenti ridipinture per poi effettuarne di nuove.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1821/00/00

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 13]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: secondo quarto

Validità: ante

NOTIZIA [11 / 13]

Riferimento: Cenacolo

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Nei primi decenni del Novecento si susseguirono due diverse campagne di restauro del Cenacolo vinciano: tra il 1903 e il 1908 Luigi Cavenaghi lavorò sulle lacune presenti nel dipinto murale risarcendole con toni cromatici più leggeri

dell'originale, realizzati ad acquarello. Nel 1924 il restauratore Oreste Silvestri operò iniezioni di fissativo composto da una resina mastice sciolta in petrolio e addizionata a cera, per poi procedere con il risarcimento delle lacune attraverso tempere di colore neutro.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1903/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1925/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [12 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: demolizione parziale/ restauro

Notizia
Durante il bombardamenti del 1943 l'intera volta del refettorio venne distrutta, mentre la Crocefissione del Montorfano e il Cenacolo di Leonardo rimasero miracolosamente integri tra cumuli di macerie, protetti da una tettoia e da un muro difensivo costituito da sacchi di sabbia. Nel 1947 iniziò una nuova campagna di restauri del dipinto murale operata da Mauro Pelliccioli: il restauratore asportò parte degli interventi precedenti operando con trementina, alcool e bisturi, ed eseguì reintegrazioni pittoriche a tempera con colori neutri.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1943/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1950/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [13 / 13]

Riferimento: Cenacolo

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Nel 1977 lo stato di conservazione del dipinto si presentava precario: la spinta esercitata sulla parete dalla volta della sala ricostruito dopo i bombardamenti e le modifiche effettuate sugli ambienti adiacenti alla sala, destavano preoccupazioni di ordine statico da cui il determinarsi di uno stato fessurativo preoccupante e da deformazioni della muratura, unito all'incontrastabile deperimento della pellicola pittorica dovuto alla tecnica esecutiva stessa di Leonardo. Iniziò così nel 1982 l'ultima grande campagna di restauro effettuata sul bene a cura della restauratrice Pinin Brambilla Barcilon, che operò intervenendo sull'adesione della pellicola pittorica al supporto, rimuovendo vernici e ritocchi alterati dei restauri precedenti e reintegrando le lacune con acquerello al fine di raggiungere un equilibrio cromatico d'insieme.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1977/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1999/00/00

Validità: ante

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria: Aula rettangolare voltata

PIANTA

Riferimento alla parte: corpo principale

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: ad aula

Forma: rettangolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: corpo principale

TIPO

Genere: volta

Forma: a botte

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: museo

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: refettorio

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Indirizzo: Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Tipo provvedimento: rinnovo DM (L. n. 1089/1939, art. 71)

Estremi provvedimento: 1953/12/31

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01028470102847.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 30]

Denominazione da vincolo: CHIESA E CONVENTO DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/07/11

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01028480102849.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 30]

Denominazione da vincolo: CHIESA E CONVENTO DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: ZONA CIRCOSTANTE S. MARIA DELLE GRAZIE

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1987/07/07

Data notificazione: 1987/08/11

Data di registrazione o G.U.: 07/10/1987

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01028500102854.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [4 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: CORSO MAGENTA 71

Dati catastali: MAPP. 2729

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/27

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01028550102858.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [5 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: CORSO MAGENTA 69

Dati catastali: MAPP. 2730/a

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01028590102862.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [6 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: CORSO MAGENTA 69

Dati catastali: MAPP. 2730/b

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01028630102866.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [7 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: VIA RUFFINI 1

Dati catastali: MAPP. 6126

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01028670102870.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [8 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: VIA RUFFINI 5

Dati catastali: MAPP. 5949

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/23

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01028710102874.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [9 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: VIA RUFFINI 6

Dati catastali: MAPP. 2695

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/13

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01028750102878.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [10 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: VIA RUFFINI 7

Dati catastali: MAPP. 5947

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/25

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01028790102882.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [11 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: VIA RUFFINI 6

Dati catastali: MAPP. 6131

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01028830102886.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [12 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: PIAZZA SANTA MARIA DELLE GRAZIE 1, VIA RUFFINI 1

Dati catastali: MAPP. 2696, 2698

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01028870102890.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [13 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: PIAZZA SANTA MARIA DELLE GRAZIE 1, VIA RUFFINI 1

Dati catastali: MAPP. 2696, 2698

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01028910102894.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [14 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: CORSO MAGENTA 55

Dati catastali: MAPP. 2742

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01028950102898.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [15 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: CORSO MAGENTA 56, 58

Dati catastali: MAPP. 2676, 2677

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01028990102904.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [16 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: CORSO MAGENTA 64

Dati catastali: MAPP. 2685

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01029050102908.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [17 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: CORSO MAGENTA 57

Dati catastali: MAPP. 2326

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/25

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01029090102912.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [18 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: CORSO MAGENTA 54

Dati catastali: MAPP. 2672

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/04/27

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01029130102916.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [19 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: CORSO MAGENTA 62

Dati catastali: MAPP. 2681, 2682

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01029170102920.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [20 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: CORSO MAGENTA 66

Dati catastali: MAPP. 2686

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01029210102924.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [21 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: CORSO MAGENTA 74

Dati catastali: MAPP. 2699

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01029250102928.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [22 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: CORSO MAGENTA 76

Dati catastali: MAPP. 6123

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01029290102932.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [23 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: CORSO MAGENTA 68

Dati catastali: MAPP. 2687

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01029330102936.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [24 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: VIA SASSI 2/4, VIA CARADOSSO 9

Dati catastali: MAPP. 6235, 2693, 5882, 4383

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01029370102940.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [25 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: VIA CARADOSSO 7

Dati catastali: MAPP. 4399

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01029410102944.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [26 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: VIA CARADOSSO 6

Dati catastali: MAPP. 2689

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01029450102948.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [27 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: VIA CARADOSSO 8

Dati catastali: MAPP. 2690

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01029490102952.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [28 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: VIA CARADOSSO 10

Dati catastali: MAPP. 4377/b

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01029530102956.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [29 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: VIA CARADOSSO 10

Dati catastali: MAPP. 4377/a

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01029570102960.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [30 / 30]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO MONUMENTALE DI S. MARIA DELLE GRAZIE

Indirizzo da vincolo: VIA CARADOSSO 11, 13

Dati catastali: MAPP. 5881, 5880, 5996

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, art. 21)

Estremi provvedimento: 1954/02/02

Data notificazione: 1954/03/24

Data di registrazione o G.U.: 22/06/1954

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00445070000

Nome del file: 01029610102964.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: LMD80-00084_001

Note: Vista dall'alto

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00084_001.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00084_02

Note: Leonardo da Vinci, Ultima Cena

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00084_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00084_01

Note: Donato Montorfano, Crocifissione

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00084_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAMS photo Rodella/ Jaca Book

Codice identificativo: LMD80-00084_05

Note: Leonardo da Vinci, Ultima Cena

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00084_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Uva, Cristina

Data: 2015/01/28

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00084_006

Note: Ingresso Cenacolo

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: Expo_A_LMD80-00084_006.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2009

Specifiche ente schedatore: R03

Nome: Ribaudo, Robert

Funzionario responsabile: Minervini, Enzo

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 2015

Nome: Uva, Cristina

Ente: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 2015

Nome: Zanzottera, Ferdinando

Ente: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o210-00205 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o210

Numero scheda: 205

Codice scheda: 3o210-00205

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: LMD80-00084

Scheda di riferimento - NCTR: 03

Scheda di riferimento - RVEL: 2

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano (MI), Convento di S. Maria delle Grazie, Refettorio (ex)

DESCRIZIONE

Descrizione
Il Refettorio di S. Maria delle Grazie, più semplicemente conosciuto con il nome di "Cenacolo" per la presenza in esso di uno dei grandi capolavori pittorici del genio fiorentino Leonardo da Vinci raffigurante l'Ultima Cena, è attualmente sede museale di pertinenza statale. L'aula costituisce nell'antico refettorio del complesso monasteriale domenicano di Santa Maria delle Grazie e risponde perfettamente ai canoni architettonici dell'architettura monastico-religiosa quattrocenteschi.
La pianta della sala è costituita da quattro quadrati consecutivi per una lunghezza totale di 35,50 metri. L'ampia volta a botte unghiata si conclude sui lati minori 'ad ombrello' formando tre lunette di cui quella centrale è più ampia delle altre due. Alla base della copertura non vi sono elementi architettonici ma una decorazione dipinta ad affresco, oggi fortemente lacunosa per via delle distruzioni causate dai bombardamenti aerei avvenuti durante la Seconda Guerra Mondiale. Le due pareti corte, invece, presentano la decorazione parietale meglio conservata della stanza: due pitture murali raffiguranti una "Crocefissione" e la più celebre "Ultima Cena", realizzate rispettivamente da Donato Montorfano e Leonardo da Vinci. La presenza di questi due temi all'interno del refettorio del convento doveva infatti invitare i frati a meditare sulla Passione di Cristo e sul tema dell' Eucarestia.
Se nella "Crocifissione" la scena occupa senza interruzioni tutta la parete e la zona soprastante delle lunette, fino all'impostarsi della volta, l'"Ultima cena" si sviluppa in orizzontale, con la raffigurazione dei dodici apostoli seduti a tavola, all'interno di una stanza che prosegue idealmente la costruzione prospettica degli spazi architettonici reali del

refettorio. La composizione si chiude nella parte alta con un architrave dipinto sul quale poggiano le tre lunette superiori, utilizzate per racchiudere gli stemmi della famiglia ducale entro ricche ghirlande vegetali.
Originariamente la decorazione, oggi presente solo su una delle due pareti maggiori, doveva estendersi anche lungo la parete opposta, dove si apriva una finestra in corrispondenza di ogni lunetta. Essa raffigura una trabeazione ornata da motivi geometrici, cui sono appesi festoni vegetali sostenuti da nastri. In corrispondenza di ciascun peduccio della volta sono inoltre dipinte targhe appese, alternativamente di forma rettangolare ed ellittica, contenenti citazioni bibliche e annotazioni tratte dalla regola agostiniana fatta propria dall'Ordine Domenicano. In corrispondenza delle zone non interrotte dalle finestre, alle estremità della parete lunga, la trabeazione è ornata al centro da tondi scorciati entro i quali sono rappresentati santi e beati domenicani: vicino al dipinto leonardesco è raffigurata la beata Margherita di Ungheria, mentre accanto all'affresco del Montorfano è dipinto il beato Giovanni da Vercelli. La superficie di muro sottostante doveva essere rifinita con un prezioso intonaco a finto marmo, di cui restano ad oggi solo piccoli lacerti, recuperati nel corso del restauro che dal 1978 ha coinvolto tutto il refettorio e, in particolare, il dipinto di Leonardo da Vinci.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
Il refettorio di S. Maria delle Grazie fu impostato nelle forme generali intorno al 1467 e i lavori furono conclusi, compreso il pavimento, l'intonacatura e l'arredamento, intorno al 1488. La costruzione fu affidata ad abili maestranze, in grado di coprire grandi spazi voltati evitando colonne o pilastri di sostegno. La costruzione della sala non si rivelò di facile soluzione e l'aula presentò da subito alcuni problemi statici. Infatti, mentre la parete orientale trovava equilibrio nelle spinte esercitate dalle volte del porticato del Chiostro dei Morti, la parete occidentale risultava priva di sostegno e, dunque, dovette essere rinforzata con tiranti in ferro in aggiunta alla spinta dei contrafforti.
L'edificio fu decorato sulle due pareti inferiori dall'artista lombardo Donato Montorfano e dal pittore fiorentino Leonardo da Vinci, che realizzarono, l'una di fronte all'altra, le due monumentali scene della "Crocefissione" (1495) e dell'"Ultima cena" (1495-1497). Al Montorfano si deve probabilmente anche il rifacimento della decorazione presente sulle pareti lunghe della sala, dalla critica attribuita in passato anche all'artista Bernardino de' Rossi, che probabilmente fu eseguita in continuità con la decorazione ad affresco delle pareti minore, ripetendo quella più antica che correva lungo tutte le pareti della sala.
L'illuminazione originale doveva provenire da otto finestre per lato, di piccole dimensioni, di forma quadrata, molto vicine alle lunette e poggianti sulla trabeazione dipinta che correva lungo le pareti. Tali aperture furono nei secoli sottoposte a numerose modifiche: quelle della parete occidentale furono sostituite nel secondo dopoguerra da grandi finestroni rettangolari con imbotte affrescata a finti marmi, mentre altre furono tamponate da Luca Beltrami durante la campagna di restauri dell'inizio del XX secolo. Alcune aperture, invece, erano state modificate o tamponate sin dal XVI secolo, in conseguenza all'insediamento nel complesso dell'Inquisizione, cui fece seguito la costruzione di ambienti specificatamente dedicati.
I collegamenti tra refettorio e struttura conventuale in origine erano probabilmente tre: una porta si apriva sulla parete orientale, in corrispondenza del portico della biblioteca, e due sulla parete settentrionale. L'apertura centrale della parete settentrionale sulla quale Leonardo da Vinci aveva dipinto l'Ultima Cena, fu invece ampliata ed alzata nel 1652, causando gravi danni e la perdita di alcuni elementi al dipinto murale vinciano.
A dispetto delle modifiche subite nel corso dei secoli, il refettorio godette, anche nei momenti più drammatici della storia del convento, di una particolare attenzione, dovuta certamente alla presenza in esso del capolavoro vinciano. Durante la Seconda Guerra Mondiale, ad esempio, la parete dipinta fu protetta dalla Soprintendenza con una doppia armatura di tubi in acciaio portanti spessi strati di sacchi di sabbia, un sistema già sperimentato durante la Prima Guerra Mondiale che, di fatto, salvò l'inestimabile dipinto. Nei bombardamenti dell'agosto 1943, infatti, il convento e il refettorio furono fortemente danneggiati, provocando la perdita della parete orientale e della copertura, ricostruite a partire dal 1945. I traumi comunque inferti alla struttura, uniti alle modifiche degli ambienti circostanti effettuate durante la ricostruzione post bellica, determinarono una situazione statica piuttosto critica alla parete del Cenacolo. Persa infatti la struttura adiacente della biblioteca che fungeva da sostegno alla parete, il muro necessitò nella seconda metà del Novecento di numerosi interventi di consolidamento strutturale e di restauro della pellicola pittorica. Nel 1995 la sala è stata dotata di un sofisticato impianto per il filtraggio e la pulizia dell'aria, oltre che dall'impiego di una serie di locali filtro per l'ingresso e l'uscita dei visitatori, che consentono di evitare l'accumulo di sostanze inquinanti all'interno del refettorio.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2015

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore: Uva, Cristina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando